

## Biancavilla ora “respira” speranza la bonifica della cava si avvicina



► **Monte Calvario, passo in avanti dopo il vertice palermitano**

► **La fluorodenite sarà solo un brutto ricordo. Il sindaco: «C'è in ballo la salute di tutti noi»**

SANDRA MAZZAGLIA

**BIANCAVILLA.** Un importante passo in avanti verso il risanamento della cava di Monte Calvario è stato compiuto mercoledì pomeriggio a Palermo. Lo ha annunciato il sindaco di Biancavilla, Antonio Bonanno, al termine della conferenza dei servizi per l'approvazione tecnica del progetto esecutivo, che mira a mettere in sicurezza e bonificare l'area della cava. Da

questo sito durante gli anni del boom edilizio, si estraevano i materiali usati per tutte le costruzioni locali, senza che nessuno potesse mai immaginare quali pericoli per la salute nascondesse quel Monte.

Per alcuni decenni, dunque, gli abitanti sono stati a contatto e hanno respirato le polveri della cava contenenti la fluorodenite, qualcosa che somiglia all'amianto e hanno cominciato ad ammalarsi di mesotelioma alla

pleura. Per Monte Calvario il ministero dell'Ambiente nel 2015 ha previsto uno stanziamento di 12 milioni di euro per la realizzazione di un Parco urbano, dopo opportuno ripristino ambientale della zona. Successivamente il Governo nazionale nel 2017, ha annunciato lo sblocco dei fondi e addirittura ha aggiunto per gli anni futuri una provvista di ulteriori 6 milioni di euro, incaricando la Regione siciliana e il Comune di Biancavilla dell'esper-

imento degli atti relativi alla gara. Ma l'iter propedeutico alla fase di gara ha subito diversi rallentamenti. Un'accelerazione è arrivata dall'incontro cui hanno partecipato oltre il sindaco Bonanno ed il suo vice, Maro Amato, l'assessore regionale alle Infrastrutture Marco Falcone e i responsabili dell'Ufficio tecnico comunale. Secondo il progetto, le pareti rocciose, quelle ora ricoperte di cemento, verranno rivestite con una copertura vegetale, debellando per sempre la fonte di inquinamento ambientale. «Quella di mercoledì è stata una giornata importante - ha detto il sindaco Bonanno - spiegare l'importanza della bonifica di Monte Calvario è quasi superfluo. Ne va della nostra salute e della vita della nostra comunità». Un nuovo vertice si svolgerà il prossimo 19 novembre, per un ulteriore e definitivo confronto tra Regione e Comune.

Sulla bonifica interviene anche Gianna Ciancio, deputata regionale dei 5 Stelle, che sottolinea l'impegno per la vicenda già dai mesi scorsi e per il quale, visto la presentazione di atti parlamentari finalizzati, non ha ricevuto risposte nelle sedi istituzionali. «Auspichiamo comunque - prosegue Ciancio - che il prossimo 19 novembre, si avvii finalmente la fase operativa. Domenica incontreremo il ministro Costa, al quale chiederemo di vigilare sulla vicenda e quindi sullo sblocco dei 18 milioni». ●



In alto, la cava dismessa. Sopra, le planimetrie per la riunione